Piano di Qualifica

04-12-2018

Versione 1.00 G&B

Contents

1	Info		4
	1.1	Scopo del documento	4
	1.2	Scopo del prodotto	4
	1.3	Glossario e documentazione	4
	1.4	Riferimenti	5
2	Qua	alità di processo	6
	2.1	Scopo	6
	2.2	Processi	6
		2.2.1 Definizione e Pianificazione	6
		2.2.2 Verifica	7
		2.2.3 Analisi e gestione dei rischi	8
		2.2.4 Gestione Test	9
		2.2.5 Versionamento	9
3	Qua	alità del Prodotto	0
	3.1		0
	3.2	1	.0
	_		0
		•	1
			1
			1
			2
		() () () () () () () () () ()	3
			.3
			4
		5.2.0 (Ext) Evolvita	.4
\mathbf{A}	Dat	i attività di verifica 1	5
	A.1	Revisione dei requisti(RR)	5
		A.1.1 Qualità di processo	5
			5
			5
		<u> -</u>	6
			7
		8 8	7
		1	8

	A.1.2.4 Errori sintattici	18
	A.1.3 Conclusioni	18
A.2	Revisione di Progettazione (RP)	19
A.3	Revisione di Qualifica(RQ)	19
A.4	Revisione di Accettazione(RA)	19

1 Informazioni sul documento

1.1 Scopo del documento

Col fine di mantenere alta la qualità del prodotto finale il gruppo *Dream-Corp* ha stilato questo documento che descrive i metodi con cui analizzerà e verifichierà i processi attuati. FAR CAPIRE CHE IL DOCUMENTO E' INCREMENTALE NEL TEMPO DA COMPLETARE

1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo è quello di creare un plugin per il sistema grafana che, tramite reti bayesiane, monitora in maniera intelligente lo stato dei server.

1.3 Glossario e documentazione

In questo documento sono presenti termini di non immediata comprensione. Con lo scopo di disambiguare quest'ultimi è stato redatto un glossario, seganalti con una G a pedice. Inoltre, per lo stesso motivo, i documenti prodotti dal gruppo saranno segnalati con una D a pedice

1.4 Riferimenti

2 Qualità di processo

2.1 Scopo

"Da tubi sporchi non esce acqua pulita".

Con questa frase questo documento si prefigge lo scopo di adottare la qualità di processo come esigenza fondamentale per perseguire la qualità di prodotto. Proprio per questo si è deciso di adottare il PDCA e lo standard ISO/IEC 15504 denominato SPICE. Inoltre si vuole far presente come l'insieme di questi contenuti non sia definitivo ma anzi viene incrementato durante il percorso. Questo documento deve rispondere al cosa e non al come.

2.2 Processi

Con l'obiettivo di ottenere un miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo raggio e all'utilizzo ottimale delle risorse è stato adottato il ciclo di Deming o ciclo PDCA. (LA SPIEGAZIONE DEL PDCA DOVREBBE ANDARE SULLE NORME IN UN CAPITOLO A PARTE)

I processi qui descritti misurano la qualità del lavoro interno, ad esmepio se stimo lavorando secondo i tempi stabiliti

2.2.1 Definizione e Pianificazione

Poter controllare al meglio un processo si è scelto il modello incrementale/Agile, inoltre vengono descritte le attività e i compiti da svolgere, la pianificazione del lavoro e dei costi da sostenere . (NON DESCRIVO I MODELLI /NON USO LE APPENDICI / IN QUESTO DOCUMENTO SI DEVE PARLARE DI QUANTITA' MISURABILI e NON DI COME CI SI ARRIVA) Il gruppo inoltre si prefigge di rispettare i seguenti obiettivi:

- Calendario: assicurarsi di organizzare gli obiettivi assicurandosi del loro peso per poter rispettare le scadenze
- **Budget:** tramite le metriche descritte si cerca di allineare il budget il più possibile con gli obiettivi prefissati;
- Standard: definire uno standard per ogni processo al fine di facilitare il lavoro di gruppo e l'incremento continuo di ogni parte.

Metriche utlizzate (RICHIAMARE LE METRICHE CHE SONO STATE DESCRITTE NELLE NORME DI PROGETTO. PRESE DA QUI

- BAC(Budget at Completition);
- BV(Budget Variance);
- Function Point; non sono sicuro vada qui...
- AC(Actual Cost).

Nome	Accettazione	Ottimalità
Budget at Completition		
Budget Variance		
Cost Variance		

2.2.2 Verifica

Questo processo ha lo scopo di verificare che tutti gli elementi soddisfino i requisiti necessari. In questa parte ci si prefigge di rispettare i seguenti obiettivi:

- Commit brevi ed incisivi: per facilitare così un'analisi ed un miglior intervento di verifica all'aggiunta di un nuovo bug;
- Commenti al codice: ogni porzione di codice deve essere commentata così da poter essere verificata.

Viene così utilizzata parte dei criteri fondamentali del test coverage

Metriche utlizzate

- Function coverage
- Statement coverage
- Edge coverage
- Condition coverage

Nome	Accettazione	Ottimalità
Function coverage		
Statement coverage		
Edge coverage		
Condition coverage		

2.2.3 Analisi e gestione dei rischi

Questo processo ha lo scopo di monitorare ed evitare l'insorgere di nuovi rischi durante tutto il processo di realizzazione. Si prefiggonon quindi i seguenti obiettivi:

- Analisi: ad ogni fase è necessario analizzare i possibili rischi;
- Categorizzazione: definire il tipo di rischio ad esempio se è di tipo noto, prevedibile o imprevedibile per raffinare gli strumenti con cui agire;
- Catalogo dei rischi: al fine di individuare i rischi è utile stilare un catalogo dei rischi, suddiviso in rischi noti e prevedibili.

Vengono così utilizzate le seguenti metriche:

- Indisponibilità servizi esterni
- AGGIUNGERNE ALTRI...

Nome	Accettazione	Ottimalità
Indisponibilità		
servizi esterni		

2.2.4 Gestione Test

LO FACCIAMO ? 353 LO HA MESSO NELLA V2. BISOGNA PENSARCI Prendendo nota che il processo di sviluppo è ancora in fase embrionale il gruppo non è ancora in grado di fornire delle metriche per la gestione dei test.

2.2.5 Versionamento

LO FACCIAMO ? 353 LO HA MESSO NELLA V2. BISOGNA PENSARCI Come per la gestione dei test vale anche per il processo di versionamento

3 Qualità del Prodotto

3.1 Scopo

Qualità del software effettivo, leggibilità dei documenti (sono un prodotto anche quelli), misura dei test. Le norme UNI definiscono la qualità come "l'insieme delle carrateristiche che gli conferiscono la capacità di soddisfare esigenze espresse o implicite"

3.2 Prodotti

3.2.1 Qualità dei documenti

Ci si prefigge lo scopo di creare dei documenti standardizzati, per questo i nostri obiettivi sono:

- Comprensibilià: devono venire creati dei coumenti di immediata comprensione, per questo si prediligono frasi incisive e si pone l'accento su elementi tecnici presentati da tabelle;
- Correttezza: non devono contenere errori ortografici;
- Leggibilità: nonostante lo scopo tecnico i documenti devono essere fruibili alla maggior parte delle persone.

Metriche utilizzate

- Gulpease Index
- Errori sintattici
- Gunning Fog index
- Coleman Liau index/SMOG

Nome	Accettazione	Ottimalità
Gulpease index	11	12
Errori sintattici		
Gunning Fog index		
Coleman Liau index		
SMOG		

3.2.2 Qualità del software

Per qualità del software si intende la misura in cui un prodtto software soddisfa un certo numero di aspettative rispetto sia al suo funzionamento sia alla sua struttura interna. I parametri verranno classificati:

- Interni (Int): qualità percepita dagli sviluppatori;
- Esterni (Ext): qualità percepita dall'utente finale.

3.2.2.1 (Int) Correttezza

- **3.2.2.2** (Int) Affidabilità Un sistema è tanto più affidabile quanto più raramente, durantel 'uso del sistema, si manifestano malfunzionamenti. Pertanto ci siamo posti questi obiettivi:
 - Adattabilità: adattarsi al tipo di utente;
 - **Tempo medio:** tenere basso il tempo medio che intercorre tra due fallimenti successivi.

Metriche utilizzate

• MTBF(Mean Time Between Failure)

Nome	Accettazione	Ottimalità
MTBF		

3.2.3 (Int) Efficienza (Riferimento ai requisiti prestazionali)

Rappresenta la capacità di eseguire le proprie funzionalità con un buon rapporto tra tempo d'esecuzione e utilizzo delle risorse. Per questo ci prefiggiamo i seguenti obiettivi:

• Utilizzo delle risorse: le fdunzionalità del software devono ponderare l'utilizzo delle risorse a diposizione.

Metriche utilizzate

• Tempo di risposta

Nome	Accettazione	Ottimalità
Tempo di risposta		

3.2.4 Manutenibilità

Riguarda la facilità di apportare modifiche al sistema realizzato. Sono prefissati i seguenti obiettivi:

•

Metriche utilizzate

ullet

3.2.5 (Ext) Portabilità

Rappresenta la caratteristica di poter funzionare su ambienti diversi. Pertanto ci siamo prefissati i seguenti obiettivi:

- Adattabilità: il prodotto deve adattarsi con il minimo sforzo a tutti gli ambienti di lavoro prefissati;
- Sostituibilità: il prodotto deve poter sostiture un altro software che fa la stessa cosa (RIFERITO AL DISCORSO CHE HA FATTO IL TIPO DELLA ZUCCHETTI)

Metriche utilizzate

- Supporto browser
- Funzionalità già esistenti (intendo cosa sa già fare rispetto al programma che va a sostituire e cosa c'è di nuovo)

Nome	Accettazione	Ottimalità
Supporto Browser		
Funzionalità già eistenti		

3.2.6 (Ext) Evolvità

Rappresenta l'indice di utilizzo delle risorse in maniera proprozionato rispetto ai servizi che svolge. Per questo si sono prefissati i seguenti obiettivi:

- Deadline: il programma deve svolgere il lavoro entro i tempi stabiliti;
- **Prestazioni:** si cerca di mantenere le deadline con il minor utilizzo delle risorse.

Metriche utilizzate

•

Nome	Accettazione	Ottimalità

A Dati attività di verifica

A.1 Revisione dei requisti(RR)

Al fine di presentare alla proponente i dati con la modalità a *cruscotto in*formativo le metriche verranno descritte attravero grafici evitando così uno stile torppo tabellare.

A.1.1 Qualità di processo

In questa sezione verranno analizzate le metriche e le valutazioni scaturite da esse.

A.1.1.1 Metriche dei processi

A.1.1.2 Maturità macro-processi ISO

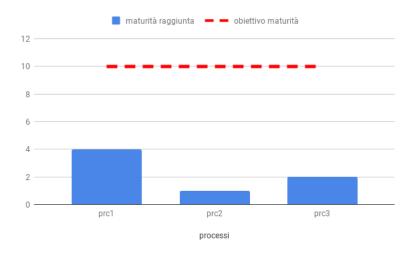


Figure 1: Maturità macro-processi ISO

• prc1: processo gestito da automatismi, il gruppo sta imparando ad utilizzare quest'ultimi per rendere il lavoro più preciso e con meno possibilità di errore. Usando ad esempio toggle per il conteggio ore e integrazione slack con github tracciando le issue ha permesso di ottenere una migliore pianificazione;

- proc2: processo non ancora istanziato poichè non fa parte della revisione di requisit, abbiamo analizzato solo metriche in funzione degli obiettivi;
- **proc3**: processo non ancora istanziato, sarà comunque quasi completamente automatizzato

A.1.2 Qualità di prodotto

In questa fase ci si concentra principalmente sulla redazione dei documenti, pertanto le uniche metriche utilizzate sono quelle riguardanti i documenti. Poichè, in particolari circostanze (non necessariamente rare), la valutazione automatica della leggibilità, se non tiene conto in alcun modo dei significati delle parole, può dare risultati inattendibili, per non dire fuorvianti si è scelto di non valutare i documenti tramite script che calcolano le metriche. Nonostante cioò sono metriche puramente sintattiche, sono da considerare con la dovuta cautela

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1yMKJyV4I8FXQ7GUQ0q8m1RdZeTYFTJ387ixzofNrfIedit?usp=sharinghttps://www.webfx.com/tools/read-able/check.php?tab=Test+By+Url&uri=https%3A%2F%2Fwww.ispazio.net

Come si può notare dal trend dei grafici l'obiettivo è stato quasi sempre rispettato ottenendo dei documenti con una leggibilità media da istruzione superiore.

A.1.2.1 Gunning Fog index



Figure 2: Gunning Fog index

A.1.2.2 Simple Measure of Gobbledygook (SMOG)

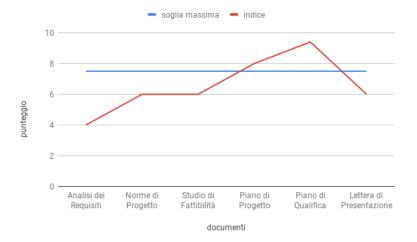


Figure 3: SMOG

A.1.2.3 Gulpease Index

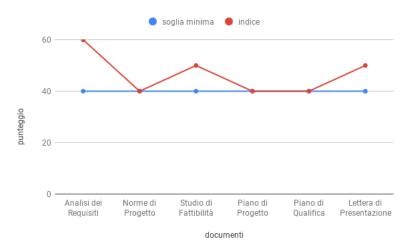


Figure 4: Gulpease index

A.1.2.4 Errori sintattici

verificatori hanno eliminato gli errori rimanenti presenti nei documenti, raggiungendo così il valore ottimale prefissato attraverso il software per il controllo ortografico presente in TexStudio,

A.1.3 Conclusioni

Parlare se si è sforati nel budget (parlare quindi di metriche per il budget) e in quel caso perchè è successo.

A.2 Revisione di Progettazione (RP)

Questa sezione verrà riempita durante il periodo definito.

A.3 Revisione di Qualifica(RQ)

Questa sezione verrà riempita durante il periodo definito

A.4 Revisione di Accettazione(RA)

Questa sezione verrà riempita durante il periodo definito